P-04_1 "DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - AREA)

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 come modificato e integrato dal D.Lgs. 106/2009)

A CURA DI

Servizio Prevenzione e Protezione

Padriciano, Aprile 2022
Versione: 01 - Pregara

AREA SCIENCE PARK
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
Ente Pubblico Nazionale di Ricerca
Padriciano, 99 | 34149 Trieste | Italy
+39 040 3755111
+39 040 226698
P.IVA 00531590321
urp@areasciencepark.it
protocollo@pcf.area.trieste.it
www.areasciencepark.it

Appalto:

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PORTIERATO, SORVEGLIANZA CON PIANTONAMENTO E RONDA ARMATI E PRONTO INTERVENTO A FAVORE DI AREA SCIENCE PARK E ELETTRA-SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A DA SVOLGERSI NEI CAMPUS DI AREA SCIENCE PARK (CAMPUS DI PADRICIANO, PADRICIANO N. 99, TRIESTE; CAMPUS DI BASOVIZZA, S.S. 14, KM. 163,5, TRIESTE) PER LA DURATA DI TRE ANNI E MEZZO.

LOTTO 1: AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE - AREA SCIENCE PARK

CIG 914555920A

Ente Committente: Area Science Park – Trieste
Redattore del DUVRI: Servizio Prevenzione e Protezione di Area Science Park
Datore di lavoro: Sirica Anna

Firme:

Redatto da:
A.S.P.P.
Paolo Cecchetti

Letto ed Approvato da:
DELEGATO DAL DATORE DI LAVORO DI AREA SCIENCE PARK
Gianni Cozzi

Letto ed accettato da:
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Gianni Cozzi

Letto ed accettato da:
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DI AREA SCIENCE PARK
Gian Paolo Loda

Letto ed accettato da:
IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione AREA di ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park
Indirizzo Padriciano, 99
CAP e Città 34149 Padriciano TS
Telefono 040 - 3755111
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Anna Sirica
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755111

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Gianni Cozzi
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755237

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*
Paolo Cecchetti	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3351217803

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*
Dario Stancich	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3346668272
Mario Floreani	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3355230531
Paolo Cecchetti	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3351217803
Federico Ferrari	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3346672257
Danilo Licastro	Basovizza	Basovizza (TS)	334 1088735
Simeone Dal Monego	Basovizza	Basovizza (TS)	339 8753763
Emanuele Zoratti	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	335 121 7806

REFERENTI

Responsabile Unico del procedimento
Nome Gianni Cozzi
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755237

Direttore dell'esecuzionei per conto di Area science park
Nome Gian Paolo Loda
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755230

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione viene redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione di Area di ricerca di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 lettere a) e b) del medesimo articolo al fine di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni. Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro committente verrà svolto di fatto dal Responsabile Unico del Procedimento coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione in relazione alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Gestione delle attività lavorative.

Si stabilisce che l'impresa appaltatrice non potrà iniziare alcuna attività in tutte le aree di proprietà dell'Ente se non a seguito della firma da parte del responsabile dell'appalto per conto della Committenza

dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla committenza di interrompere immediatamente i lavori/il servizio.

Si stabilisce, inoltre, che il responsabile incaricato dal committente e il responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle attività oggetto dell'appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008).

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati avviene tramite la predisposizione di regole sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante riunione preliminare presso la sede del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati: datore di lavoro dell'impresa appaltatrice, il R.S.P.P. e/o A.S.P.P. della Committenza e dell'Impresa appaltatrice ed eventualmente il responsabile della società utente insediata presso la quale verranno svolti i lavori in oggetto.

Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra la Committenza e l'Impresa appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al Committente o suo incaricato (Preposto o RSPP) il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi l'organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'Impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo responsabile.

Nei rapporti sia la committente e sia l'impresa appaltatrice dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili in cantiere le seguenti figure:

- un responsabile tecnico avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie: liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
Violazione delle misure prescritte

Il Responsabile Unico del Procedimento ed il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione del committente potranno adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

Potrà inoltre proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:
- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.
La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte della committente sulla idoneità delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

GESTIONE DEI RISCHI
Coordinamento e cooperazione delle fasi

Per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, prima dell'inizio delle attività, i referenti per il lavoro/servizio dell'impresa committente e appaltatrice dovranno essere contemporaneamente presenti sul sito. In quella sede, ovvero tramite apposita riunione operativa, saranno individuate le fasi maggiormente critiche, anche mediante la redazione di un programma cronologico dettagliato dei lavori/servizi, al fine di:
- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi ad eventuali stoccaggi;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori/servizi
- garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori/servizi;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori/servizi.

A seguito di questa riunione, qualora necessario, si dovrà provvedere ad adeguare il documento di valutazione dei rischi per le interferenze.

VALUTAZIONE DEI RISCHI
Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazioni sia i rischi introdotti negli ambienti di lavoro dall'impresa appaltatrice sia i rischi specifici e d'interferenza esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza sono derivante dall'uso comune di:

- infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- aree di lavoro (svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti delle società insediate in Area e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori/servizi oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

CONTRATTO

Contratto: ***PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PORTIERATO, SORVEGLIANZA CON PIANTONAMENTO E RONDA ARMATI E PRONTO INTERVENTO A FAVORE DI AREA SCIENCE PARK E ELETTRA-SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A DA SVOLGERSI NEI CAMPUS DI AREA SCIENCE PARK (CAMPUS DI PADRICIANO, PADRICIANO N. 99, TRIESTE; CAMPUS DI BASOVIZZA, S.S. 14, KM. 163,5, TRIESTE) PER LA DURATA DI TRE ANNI E MEZZO.***

LOTTO 1: AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE - AREA SCIENCE PARK

CIG 914555920A

LOTTO 2: ELETTRA- SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A

CIG 9145593E15

Durata del contratto: 3 anni e mezzo

Attività Servizi di portierato, sorveglianza con piantonamento, ronda armata e pronto intervento, che dovranno essere svolti nei Campus di Area Science Park (Campus di Padriciano, Padriciano n. 99, Trieste; Campus di Basovizza, S.S. 14, Km. 163,5, Trieste) a favore di:

- **Area Science Park** (da ora in poi indicata come **Area**);
- **Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A (**da ora in poi indicata come **Elettra**).

Descrizione

L'esecuzione dei sopra detti servizi sarà distinta in tre fasi temporali e operative:

- FASE 1 – per un periodo pari a massimo sei mesi, concluse le operazioni di gara, dalla data dell'affidamento e della firma del relativo contratto e fino al 31/12/2022, il servizio previsto sarà svolto esclusivamente a favore di Area, presso le reception degli edifici C1 nel campus di Padriciano e Q nel campus di Basovizza, in quanto, per Elettra, esiste già un contratto di appalto in corso con scadenza 31-12-2022;
- FASE 2 – dal 01/01/2023 fino alla data dell'effettiva attivazione della "RECEPTION COMUNE" presso l'edificio T1 di Basovizza (indicativamente, il 31-12-2023), il servizio previsto sarà svolto a favore di Area, presso le reception degli edifici C1 nel campus di Padriciano e Q nel campus di Basovizza, e di Elettra, presso la postazione di guardiania di Elettra, nel campus di Basovizza;
- FASE 3 –dalla data dell'effettiva attivazione della "RECEPTION COMUNE" presso l'edificio T1 di Basovizza (indicativamente 01/01/2024) e fino al 31/12/2025, il servizio sarà svolto a favore di Area nel campus di Padriciano nell'edificio C1 e a favore di Area e di Elettra, in modo congiunto, presso la nuova postazione di Reception Unica situata al piano terra dell'edificio T-1 Lotto.

Si evidenzia, pertanto, che l'unica differenza tra la fase 2 e la fase 3, come già sopra richiamato all'art. 1, è di natura logistica e non è tale da modificare nella sostanza le prestazioni richieste, che devono essere fornite per tutta la durata delle fasi 2 e 3, senza interruzioni e indipendentemente dalla situazione logistica, con piena interscambiabilità degli operatori, che svolgeranno il servizio in modo congiunto.

MODALITÀ DI GESTIONE DELL'APPALTO

Alla conclusione della gara d'appalto, che sarà gestita da Area, anche a favore di Elettra, il Servizio, affidato ad un unico appaltatore, sarà suddiviso in due lotti derivati collegati, che vedranno la sigla di due distinti contratti, uno con Area e uno con Elettra, che saranno poi interamente responsabili di tutti gli aspetti relativi alla rispettiva gestione del servizio.

Il contratto sottoscritto tra l'Appaltatore ed Area riguarderà la gestione dell'intera Fase 1 e dei servizi svolti dall'appaltatore a favore di Area per le sopra descritte Fase 2 e 3, mentre il contratto sottoscritto tra l'Appaltatore ed Elettra riguarderà i servizi svolti dall'appaltatore a favore di Elettra, per le sopra descritte Fase 2 e 3.

Si precisa pertanto che anche per le necessità connesse alla diversa individuazione del Datore di lavoro e della valutazione dei rischi, nonché per quelle specifiche della organizzazione della sicurezza ed emergenza, così come previste dai rispettivi servizi di Prevenzione e Protezione, sono predisposti due diversi DUVRI, la cui applicazione nelle diverse fasi 1,2,3 è sottoposta alla corretta applicazione di tutte le procedure previste sia da Area e da Elettra e specificatamente indicate oltre che nel presente documento anche in quello predisposto da ELETTRA : P-04_2 "DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - ELETTRA)" al bando di gara.

Si precisa infine che prima dell'avvio della sopracitata FASE 3 sarà indetta una apposita riunione di coordinamento da tenersi alla presenza dell'Appaltatore, Area ed Elettra al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e la reciproca informazione, sui rischi dell'attività lavorative previste nonché sui rischi da interferenze.

AREA: Non sono previsti costi annuali per la sicurezza derivanti da rischi specifici dell'appalto (cd. rischi da interferenze), computati dall'Amministrazione nell'ambito dell'allegato P-04_1 "DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - AREA)" al bando di gara.

ELETTRA: P-04_2 "DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - ELETTRA)" al bando di gara.

AFFIDATARIO

Tipologia
Denominazione
Attività svolta dall'impresa
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX
e-mail:
Sito internet
Partita IVA
Codice fiscale
I.N.P.S.
I.N.A.I.L
Cassa Edile :
C.C.I.A.A.:
R.E.A.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro:
Telefono

R.S.P.P.:
Telefono

R.L.S. :

Delegato con funzione di sorveglianza:
Telefono

Medico Competente:
Telefono

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Evacuazione

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Citta*	*Telefono*

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di ……
- numero e rilascio N°. …… di data ……

D.U.R.C. del ……
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE ---

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	*Matricola*	*Assunzione*
Vedi elenco operai allegato		

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008

Verbale/comunicazione del Verrà redatto il giorno della firma del Contratto

RISCHI INTERFERENTI E SPECIFICI - AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

A seguito vengono riportati i rischi interferenti generali e specifici presen nei Campus di Basovizza e negli edifici oggetto degli intervent L'Amministrazione si riserva, qualora risultasse necessario in occasione lavori aggiuntivi non previsti o eventuali varianti che dovessero render necessarie in sede di appalto, di rivedere le prescrizioni del DUVRI ai fi della contestualizzazione dei lavori, verificando se, nel singolo caso, renda necessario prevedere la corresponsione all'impresa di specifi oneri da interferenza e se, comunque, si renda necessario integrare informazioni del DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 1, let. b), del D. Lg n. 81/2008.

RISCHI SPECIFICI

Rischio **Contagio da Covid 19 - Il presente paragrafo e le prescrizioni previste sarà soggetto ad apposita rimodulazione e/o eventuale eliminazione, all'atto della sottoscrizione del contratto, in relazione all'evolversi della situazione** epidemiologica e degli eventuali aggiornamenti delle linee guida e dei protocolli per le attività lavorative**,** adottati dal **Il Ministero della Salute, fino al 31/12/2022.**

Descrizione Il rischio di contagio può manifestarsi quando l'incaricato delle operazioni di manutenzione operi presso gli edifici dei Campus di Padriciano e Basovizza durante le fasi di intervento.

Misura da adottare

Misura **Obbligo di possedere e di esibire il Green Pass (Base) per l'accesso ai luoghi di lavoro. Modalità operative per l'organizzazione delle verifiche a carico degli addetti delle Imprese prestatrici di servizi presso Area Science Park**

Descrizione

In allegato 1 viene riportata integralmente la direttiva per l'applicazione delle disposizioni urgenti sull'impiego delle certificazioni verdi covid19 in ambito lavorativo pubblico (art. 9 – Quinquies del Decreto Legge 22 aprile 2021, n° 52 e SS.MM.II.) presso Area Science Park che ogni impresa appaltatrice deve applicare per operare nei due campus di Padriciano e Basovizza.

Oltre alle indicazioni previste nella direttiva sopra richiamata ogni operatore dell'impresa appaltarice dovrà:

- prima di prendere servizio, sottoporsi ad auto-controllo automatico della temperatura corporea mediante termo scanner.
- **Se la temperatura misurata risulterà superiore ai 37,5° NON È CONSENTITO L'ACCESSO A TUTTI GLI EDIFICI DEI CAMPUS**
- È consentito entrare negli edifici solo se dotati di mascherina aeree;
- Per gli operatori delle Imprese prestatrici di servizi soggetti a timbratura/firma del registro presenze dovranno disinfettarsi le mani presso l'erogatore e recarsi presso il bancone della reception per il ritiro del badge/firma registro;
- In caso di presenza di un altro operatore davanti rispettare la distanza di sicurezza di 1 mt.;
- Dopo la timbratura depositerà il badge sul bancone reception ed uscirà dall'edificio attraverso la contrassegnata porta;
- È vietato eseguire o ricevere telefonate con l'apparecchio telefonico posto in reception o utilizzare telefoni aziendali fissi posti nei locali delle società residenti
- È vietato l'utilizzo generale degli ascensori, se non per necessità connesse al trasporto di materiali o attrezzature di lavoro; in tale eventualità l'uso degli ascensori è limitato ad una persona alla volta;
- Non è consentito sostare a parlare nell'atrio della reception o in altri spazi comuni (corridoi, scale, atri, ecc.) degli edifici dei Campus se non per motivi strettamente necessari e relativi ad attività di lavoro e mantenendo comunque la distanza di sicurezza;
- È vietato recarsi alle caffetterie dei vari edifici dei Campus per l'utilizzo delle macchine distributrici ed il consumo di bevande o alimenti;
- è vietato entrare negli uffici o altri locali in cui ci sia la presenza di personale dell'Ente o delle Società residenti; nel caso sia necessario eseguire interventi manutentivi all'interno dei locali sopracitati, dovrà essere richiesto alla persona presente se può astenersi momentaneamente dall'attività lavorativa per permettere l'effettuazione dell'intervento.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione – S.P.P. dell'Amministrazione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	SI
Durante la prestazione/fornitura	Ogniqualvolta si prenda servizio nei Campus di Padriciano e Basovizza per qualsiasi intervento richiesto.
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

RISCHI INTERFERENTI

Di seguito vengono riportati alcuni rischi interferenti generali presenti nei Campus di Padriciano e Basovizza. L'Amministrazione si riserva, qualora risultasse necessario in occasione di ogni singolo affidamento oggetto di Contratto attuativo, di rivedere le prescrizioni del DUVRI ai fini della contestualizzazione dei lavori, verificando se, nel singolo caso, si renda necessario prevedere la corresponsione all'impresa di specifici oneri da interferenza e se, comunque, si renda necessario integrare le informazioni del DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 1, let. b), del D. Lgs. n. 81/2008.

Rischio	**Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nei Campus**
Descrizione	È il rischio che si può manifestare lungo la viabilità comprensoriale di Padriciano e di Basovizza, normalmente aperta sia al traffico veicolare normale, mezzi d'opera o autoarticolati e sia al ciclo-pedonale.

Misura da adottare

Misura	Informazione del personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio di ogni intervento, in fase di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento, il personale della ditta riceverà le informazioni riguardanti le modalità di accesso alle aree di lavoro ed un eventuale aggiornamento sulla presenza di pericoli nelle aree di lavoro
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione – A.S.P.P.
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	SI
Durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Misura da adottare

Misura	Viabilità interna
Descrizione	I mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità aperta al traffico veicolare e percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti. Gli operatori dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada. Lungo le viabilità comprensoriali, vista la probabile presenza di cantieri

edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa Appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Rischio	**Rischio di investimento**
Descrizione	Il rischio può presentarsi quando il personale dipendente della committenza o delle altre società insediate può essere investito dai mezzi di trasporto (mezzi d'opera, camion, furgoni o autovetture, ecc.) della ditta appaltatrice. Rischio permane anche per gli operai dell'impresa appaltatrice che per ragioni di lavoro è impiegato in cantieri e/o lavorazioni che risiedono sulla sede stradale.
	Misura da adottare
Misura	Viabilità interna
Descrizione	I mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità riportata nelle planimetrie e percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o

da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti.
Gli operatori dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale
Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada.
Lungo le viabilità comprensoriali, vista la presenza di cantieri edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso degli interventi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Rischio **Rischi generici**

Descrizione In questo capitolo vengono evidenziati dei rischi generici non per forza presenti nel contesto dell'appalto ma che possono comunque potenzialmente presentarsi nelle varie fasi lavorative. Per tale motivo vengono a seguito prescritte delle misure generali di prevenzioni evidenziate come "Divieti generici".

Misura da adottare

Misura	Divieti generici
Descrizione	Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose. In particolare: • è assolutamente vietato fumare in tutte le aree interne oggetto dell'appalto; • è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile; • è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose; • è fatto divieto di far uso di bevande alcooliche durante l'orario di lavoro, compresa la pausa pranzo;
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo*Soggetto deputato al controllo per conto del committente*	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura ***Periodicità del controllo***	NO
Durante la prestazione/fornitura Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	Occasionale nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi Durante la prestazione/fornitura	
Centro di costo Stima dei costi	
Dettaglio stima Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO

Rischio	**Rischio agenti biologici e da radiazioni ionizzanti**
Descrizione	Il rischio si può presentare quando gli operatori della ditta appaltatrice debbano recarsi, per qualsiasi motivo, presso gli edifici ospitanti laboratori delle società Utenti di Area Science Park.
	Misura da adottare
Misura	Procedure per interventi presso laboratori con rischio Biologico e Radiazioni ionizzanti
Descrizione	Alcune lavorazioni/servizi oggetto dell'appalto potrebbero essere svolte in aree/reparti/laboratori in cui è possibile l'esposizione a sostanze, materiali, apparecchiature con pericolo di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti I laboratori che presentano tale rischio espongono esternamente la prevista segnaletica di legge. In dette aree/laboratori è assolutamente vietato l'accesso per eseguire qualsiasi intervento anche se trattasi di interventi urgenti. Qualora si presenti la necessità di un intervento in tali aree a rischio dovrà essere data immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione della Committenza il quale, sentito il responsabile della sicurezza della società insediata ed il responsabile della sicurezza della committenza decideranno in merito agli interventi da eseguire
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice / Direttore dell'esecuzione / R.S.P.P. Area science park
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione / A.S.P.P.
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	SI
Durante la prestazione/fornitura	giornalmente

Stima dei costi

Centro di costo

Dettaglio stima

Rischio **Rischio agenti chimici**

Descrizione Il rischio si può presentare quando gli operatori della ditta appaltatrice debbano recarsi, per qualsiasi motivo, presso gli edifici ospitanti laboratori delle società Utenti di Area Science Park

Misura da adottare

Misura Procedure per interventi presso laboratori o altri locali a rischio

Descrizione Alcune lavorazioni/servizi potranno essere svolte in aree, reparti, laboratori in cui è possibile la presenza di sostanze/materiali chimici pericolosi per la salute perché nocivi, tossici, corrosivi e irritanti.
Per le suddette lavorazioni/servizi dovrà essere rigorosamente seguita la procedura sotto riportata indicante le norme generali per l'accesso a locali, impianti, apparecchiature che presentino fattori di pericolo per il personale sotto riportata:
Dette norme si applicano in particolare all'interno di tutti i laboratori di ricerca in cui è consentito il libero accesso.

Procedura per l'accesso a locali e laboratori del Parco Scientifico di Padriciano e Basovizza

Le seguenti norme e indicazioni devono essere osservate all'interno di tutti i locali il cui accesso è liberamente consentito, ed in particolare in tutti i locali dove le porte risultino non chiuse a chiave e non vi siano apposti specifici cartelli indicanti il "divieto di ingresso" e/o cartelli indicanti "area a rischio".

1 - Non rimuovere, manovrare e/o spostare apparecchiature, attrezzature, strumenti, ecc., da laboratori sia che si trovino a pavimento che sugli arredi tecnici quali banchi, cappe da laboratorio, scaffalature, ecc.
2 - Non effettuare alcuna manovra sulle apparecchiature scientifiche, tecniche, elettroniche in uso all'interno dei locali.
3 - Non interrompere la distribuzione di servizi tecnologici (ventilazione

ambienti, fornitura E.E., fornitura acqua, distribuzione gas tecnici, cappe da laboratorio.
4 - Non effettuare interventi non programmati.
5 - Non effettuare operazioni di pulizia sui banchi e sulle cappe da laboratorio.
6 - Non toccare né asportare materiali da contenitori per vetro, pipette, contenitori per rifiuti speciali, ecc.
7 - Segnalare al responsabile del laboratorio o al Responsabile del S.P.P. dell'AREA di Ricerca eventuali situazioni anomale riscontrate.

Per tutti i locali e laboratori che riportino l'indicazione "Aree a Rischio" o cartelli con la scritta "Divieto di accesso" non è assolutamente consentito l'accesso per nessuna ragione, anche se trattasi di emergenze, se non previa autorizzazione ed accompagnati dal Responsabile del laboratorio, indossando, se richiesto ed obbligatorio, i necessari D.P.I. forniti dal Responsabile del laboratorio

Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	SI
Durante la prestazione/fornitura	giornalmente
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

Luogo Edificio C1 – Comprensorio di Padriciano

Descrizione L'edificio C1 è sede degli uffici della committente ed è inserito nel Comprensorio di Padriciano. La postazione di lavoro dell'addetto al

servizio di portierato come anche quella della guardia giurata per il servizio notturno è situata nell'atrio principale di accesso dell'edificio stesso a pochi metri dall'entrata dell'edificio.
L'edificio è destinato unicamente ad uffici.

Luogo Comprensorio di Padriciano

Descrizione Il comprensorio dell'Area di Ricerca di Padriciano è costituito da 20 edifici inseriti in un parco circoscritto da una viabilità di circonvallazione principale e da altre viabilità secondarie che penetrano all'interno del parco per raggiungere le aree di parcheggio e gli accessi ad alcuni edifici. Non tutta la viabilità interna è aperta al traffico veicolare ed è parzialmente destinata alla viabilità pedonale.
Negli edifici costituenti il Campus sono presenti, oltre ad uffici, varie tipologie di laboratorio, pertanto, in caso di intervento, vanno seguite le procedure e le modalità di accesso sopra indicate
Nel corso della ronda notturna la guardia giurata percorrerà principalmente marciapiedi e viabilità pedonale all'interno del parco principalmente lungo i perimetri dei vari edifici secondo un programma stabilito di controllo dei punti di timbratura evidenziati nella planimetria allegata al contratto dovendo solo in due casi (edificio P ed R3) attraversare la viabilità principale di circonvallazione.

Luogo Edificio Q – Comprensorio di Basovizza

Descrizione L'edificio Q è destinato ad uffici e laboratori ed è costituito da due piani fuori terra più 1 interrato
La postazione di lavoro dell'addetto al servizio di portierato è situata nell'atrio principale di accesso dell'edificio stesso a pochi metri dall'entrata dell'edificio.
Nell'edificio sono presenti, oltre ad uffici, varie tipologie di laboratorio, pertanto, in caso di intervento, vanno seguite le procedure e le modalità di accesso sopra indicate.

Luogo Comprensorio di Basovizza

Descrizione Il comprensorio dell'Area di Ricerca di Basovizza è costituito da 5 edifici di pertinenza dell'Area Science Park posti nelle vicinanze del Comprensorio del Sincrotrone.
Negli edifici costituenti il Campus sono presenti, oltre ad uffici, varie

tipologie di laboratorio, pertanto, in caso di intervento, vanno seguite le procedure e le modalità di accesso sopra indicate
Gli edifici interessati dall'appalto, relativamente alla ronda notturna, sono quelli evidenziati nella planimetria di Basovizza (allegata alla documentazione di appalto) e soggetti al controllo dei punti di timbratura. Tutti gli edifici sono raggiungibili da una strada di accesso che diparte dalla S.S. 14 Trieste-Basovizza liberamente aperta al pubblico. Le aree interne al comprensorio di Basovizza sono percorse da una viabilità secondaria aperta al traffico. Gli edifici sono comunque tutti serviti da marciapiedi

SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI

Impresa	*Soggetto*
Vedi elenco dipendenti allegato al presente documento	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione al servizio da svolgere, dall'analisi e dalle verifiche operate non è stata evidenziata la necessità di dotare il personale dell'impresa appaltatrice di particolari ed ulteriori DPI contro i rischi residui da interferenza derivanti dall'esecuzione dei lavori/servizi/forniture presso i campus di Padriciano e Basovizza oltre a quelli già forniti dal proprio datore di lavoro per i rischi propri dell'attività;

Rimane pertanto obbligatorio in capo al personale dell'impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori di utilizzare i DPI previsti obbligatoriamente per i rischi specifici propri della attività, all'uopo individuati dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), dal verbale di coordinamento, dall'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dal Datore di Lavoro espressamente per l'appalto in oggetto o da una combinazione di questi.

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice:

- destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge; rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;

- assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI;
- provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per il presente appalto non sono stati individuati costi specifici per la sicurezza**.**

PROCEDURE DI EMERGENZA

Per la gestione delle emergenze presso i comprensori di Padriciano e Basovizza, il personale delle imprese dovrà essere edotto delle norme comportamentali in caso di emergenza vigente nel/i fabbricato/i oggetto del servizio, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.
La stessa impresa dovrà operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.

Le principali norme comportamentali che gli operatori dell'impresa appaltatrice dovranno adottare in caso di emergenza sono riportate nella documentazione a seguito indicata ed allegata al presente documento:

- Piano di Coordinamento Generale dell'Emergenza predisposto per tutte le situazioni di emergenza che si possono presentare nei vari edifici dei comprensori di Padriciano e Basovizza occupati dagli utenti.
- Piano di emergenza ed evacuazione dell'edificio C1 per le specifiche emergenze dell'edificio C1, sede della committenza, generate o dal sistema automatico di rilevazione incendio o a seguito di un allertamento da parte di qualche dipendente della committenza
- Procedure di emergenza degli edifici T- 1° lotto, Q, Q1 e Q2 per le specifiche emergenze nei suddetti edifici, generate dal sistema automatico di rilevazione incendio

Pertanto, in caso di emergenza, l'operatore della ditta appaltatrice interessato dall'emergenza dovrà:

MANTENERE LA CALMA E NON FARSI PRENDERE DAL PANICO

- In caso venga telefonicamente segnalata o si rilevi una situazione di pericolo (fumo, incendio, allagamento) tramite centraline antincendio il personale dell'impresa appaltatrice deve immediatamente attivare, a seconda dell'edificio interessato, la procedura di emergenza relativa sopra richiamate e fornite in allegato al presente documento;
- Attivate completamente tutte le procedure previste di cui al punto precedente il personale dell'impresa appaltatrice, in attesa del sopraggiungere degli aiuti, potrà, a suo personale giudizio e sotto la sua completa responsabilità, intervenire per limitare l'emergenza in corso anche usando, se trattasi d'incendio, gli estintori o gli idranti presenti nell'edificio;
- Se la situazione è grave da non permettere nessuna forma d'intervento, provvederà a recarsi all'esterno e a mettersi a disposizione dei mezzi di soccorso nel frattempo allertati secondo le procedure applicate.

EVACUAZIONE

Vie ed uscite di emergenza

In ogni edificio dei Campus di Padriciano e Basovizza sono affisse, lungo i corridoi e le parti comuni dell'edificio, le planimetrie di emergenza con indicate le vie di uscita e tutti i presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti allarme antincendio, porte antincendio).
Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti (es. carrelli, sacchi, ecc.).
Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l'accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione). In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato dare immediato allarme a voce e azionare gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare il Centralino del Centro coordinamento emergenze chiamando il numero **0403755262**.
Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.

In caso di evacuazione di emergenza

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione, impartito dal Coordinatore generale dell'emergenza o da un suo sostituto, il personale deve:

- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- deporre eventuali attrezzature in posizione sicura in modo da non ostacolare la via di fuga;
- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- allontanarsi immediatamente, non attardarsi a raccogliere gli effetti personali, non correre;
- non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità;
- nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);
- raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo;
- giunti all'esterno, raggiungere delle zone limitrofe all'edificio dove non creare intralcio alle operazioni di soccorso e mettersi a disposizione della squadra di emergenza per rapportarsi sulla regolare evacuazione.

PRIMO SOCCORSO – EMERGENZA SANITARIA

La ditta appaltatrice dovrà munire la propria squadra di specifico presidio di primo soccorso che dovrà essere tenuto in perfetta manutenzione, pulizia ed efficienza e collocato presso il proprio automezzo o nell'area di cantiere medesima.
In caso di emergenza sanitaria grave andrà contattato direttamente il servizio **112.**
Se ritenuto necessario rimuovere eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità.
Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma o si sospetta la presenza

di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non e ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).
Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.
Aiutarlo nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo colletto, cravatta, foulard).
Evitare gli assembramenti di persone.
Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti.
In caso di emergenza sanitaria il personale interno di Area Science Park, se allertato dalla reception o direttamente dalla ditta appaltatrice, interverrà sull'incidente con il proprio presidio sanitario di primo soccorso conforme al D.M. 388/2003 e opererà le prime cure in attesa del sopraggiungere del servizio d'emergenza **112.**

ALLEGATI: Omissis ed allegati all'atto della sottoscrizione del contratto.

- Elenco dipendenti impiegati;
- Planimetrie viabilità comprensoriali di Padriciano e Basovizza con punti timbratura
- Piano di emergenza ed evacuazione edificio C1
- Procedure di emergenza per edifici T-1° lotto, Q, Q1 e Q2
- Stralcio del Piano di Coordinamento Generale dell'Emergenza di Area
- Procedura di sicurezza per l'accesso e la prestazione di servizi/lavori delle imprese appaltatrici presso gli edifici di area science park;
- Direttiva per l'applicazione delle disposizioni urgenti sull'impiego delle certificazioni verdi covid-19 in ambito lavorativo pubblico

Trieste, il_____.